



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
AREA EDUCATIVA - D07A**

ATTO N. DD 1794

Torino, 30/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROCEDURA PER SERVIZIO DI INSERIMENTO PRESSO I NIDI D'INFANZIA E SCUOLE DELL'INFANZIA DELLA CITTA' DI TORINO DI MINORI TRA 0-6 ANNI FIGLI DI DETENUTE. SPESA EURO 84.000,00 INCLUSA IVA. CIG 8709289CA2. INDIZIONE PROCEDURA E PRENOTAZIONE SPESA.

Sul territorio italiano la popolazione carceraria, è rappresentata da una minoranza di presenze femminili, meno del 5% del totale, trattandosi nella maggior parte dei casi di nomadi e straniere con una tipologia di reati che sono espressione di percorsi di marginalità che spesso accompagnano la loro vita ,riportandole in carcere per brevi e ripetute permanenze.

Secondo gli ultimi dati del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, al 31 dicembre 2012 (ultimo dato disponibile), nei nostri istituti di pena sono presenti 40 detenute madri e 41 bambini di età inferiore a tre anni.

In considerazione del delicato rapporto tra detenute madri e figli minori e, al fine di limitare la presenza nelle carceri di bambini in tenera età, si è intervenuti sulla questione, approvando la Legge n. 62 del 21 Aprile 2011.

La disposizione prevede all'articolo 3 che l'Amministrazione Penitenziaria consenta alle detenute madri di tenere presso di sé i figli sino all'età di sei anni attraverso l'istituzione di Istituti a custodia attenuata (ICAM) assicurando inoltre all'interno dell'Istituto attività ludiche e educative adatte alla loro età. Gli istituti per la custodia attenuata, rappresentano lo strumento deputato a mantenere lo stesso habitat familiare in cui è cresciuto il minore, in quanto da concepirsi e realizzarsi secondo le caratteristiche delle comuni civili abitazioni, con la finalità di ospitare il minore in un contesto del tutto estraneo all'ambiente penitenziario.

I bambini inoltre con l'intervento dei servizi pubblici territoriali e del volontariato possono essere accompagnati all'esterno con il consenso della madre per lo svolgimento di esperienze e attività educative ,anche presso nidi o strutture idonee presenti sul territorio(D.P.R. 30/00 n.230 art.19).

Per i bambini e le bambine che permangono nella struttura carceraria è necessario pensare a contesti e strategie che restituiscano loro spazi di normalità e benessere, nei quali arricchire la possibilità di

crescita e sviluppo, in situazioni di pari opportunità.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione del 20 aprile 2021, n. DEL 307, ha approvato un protocollo d'intesa fra la Città di Torino, La Casa Circondariale Lorusso-Cotugno e l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna avente ad oggetto l'inserimento di minori di età compresa tra 0/6 anni presenti con le loro madri presso la Casa Circondariale presso nidi e scuole d'infanzia comunali .

Preso atto che nelle more della definizione del nuovo regolamento comunale per il decentramento, rimangono in capo alla Direzione Servizi Educativi i compiti per la progettazione dell'attività in parola;

Considerato che il vigente Regolamento dei Contratti della Città di Torino attribuisce alla Divisione scrivente la competenza per la negoziazione relativa al servizio oggetto del presente provvedimento; Considerato che l'attività rientra fra quelle previste alla Sezione IV del Codice dei Contratti Pubblici (servizi elencati nell'allegato IX); le norme di cui al D.Lgs 50/2016 sono applicate solo in quanto strettamente richiamate nella lettera d'invito e nel capitolato (all. n. 1-all. n. 2) e nell'articolo 140 del medesimo decreto.

Si ritiene necessario esperire la gara relativa alla fornitura del servizio in parola con procedura negoziata, in analogia all'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge 120/2020 nei limiti di cui all'allegato 9 del Decreto Legislativo 50/2016, con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, dal Disciplinare di gara e dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 386, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 18/02/2019 (mecc. 2018-06449/005), esecutiva dal 04/03/2019, in quanto compatibili, ed in analogia a quanto indicato all'articolo 95 del D.Lgs 50/2016 per la valutazione dell'offerta , nonché secondo quanto previsto dall'art. 75 del medesimo decreto.

L'importo annuale complessivo presunto della gara a base d'asta è pari ad Euro 84.000,00 compresa IVA e comprende oltre al costo del servizio educativo, l'eventuale costo del trasporto da e per il carcere.

In analogia all'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016, con il presente provvedimento, preliminare all'avvio della procedura in oggetto, si procede all'individuazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Detti elementi sono contenuti nella manifestazione d'interesse e nel capitolato speciale d'appalto, che si approvano con la presente determinazione e della quale formano parte integrante (all. 1-all.2).

La Città si riserva di procedere alla riduzione dell'importo di aggiudicazione e del conseguente affidamento e del contratto, in caso di diminuzione del servizio previsto per mancata richiesta dell'utenza o per la riduzione degli stanziamenti di bilancio.

Si precisa che dalla procedura in oggetto non discende obbligo alcuno per la Città all'acquisto del servizio; tale obbligo sorgerà solo dopo l'eventuale adozione dei provvedimenti amministrativi di aggiudicazione e affidamento del servizio.

Le modalità di gara e le condizioni di esecuzione della prestazione sono contenute nella lettera di invito e nel Capitolato speciale d'appalto.

In analogia a quanto indicato nell'articolo. 95 del D.Lgs. 50/16 il servizio sarà aggiudicato in via provvisoria al concorrente che avrà presentato *l'offerta economicamente più vantaggiosa*,

La gara sarà valida anche con una sola offerta; inoltre l'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs. 50/2016, di non procedere ad aggiudicazione se l'offerta o le offerte non risultino convenienti o idonee in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla valutazione della congruità delle offerte con riferimento alle seguenti voci di spesa: assicurazione, formazione, supporto agli educatori, costo personale.

Si prende atto che il servizio oggetto del presente affidamento non è reperibile né nelle convenzioni CONSIP attive, né sul MEPA, come da verifica effettuata sul sito internet www.acquistinretepa.it.

Considerato che la deliberazione della Giunta Comunale n. 89/2021 del 09/02/2021 che ha

approvato il piano esecutivo di Gestione ha indicato di improntare l'attività dell'Ente ad un criterio di prudenza e contenimento delle spese che sia tale da garantire il necessario obiettivo di mantenere gli equilibri finanziari e che pertanto, fino all'approvazione della salvaguardia degli equilibri fissata entro il termine del 31/07/2021, sussiste il limite agli impegni afferenti al macroaggregato 3 "acquisto di beni e servizi" del 50% dello stanziamento 2021 ancora disponibile (fatta salva la spesa derivante da contratti perfezionati) e il limite agli impegni relativi al macroaggregato 4 "trasferimenti" del 50% dello stanziamento del Bilancio (fatta salva la spesa finanziata da entrate vincolate).

Considerato che è stata acquisita la validazione del capitolato ai sensi della circolare n. 2 prot. n. 3469 del 24/03/2016 che è conservata gli atti della Divisione Servizi Educativi (allegato n. 3)

Si da atto che l'acquisizione in oggetto del presente atto è stata inserita nel programma biennale 2021/2022 di acquisto di beni e servizi (CUI: S00514490010202100382 in corso di aggiornamento ai sensi del DM 14 del 16 gennaio 2018, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, articolo 7 comma 8 lettera e).

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D. Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D. Lgs 126/2014.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità
- Visto l'art.3 del D.Lgs 118/2011 come corretto e integrato dal D.Lgs 126/2014;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

DETERMINA

1. di approvare l'indizione della gara, in analogia a procedura negoziata previa acquisizione di manifestazioni d'interesse per la fornitura del servizio di inserimento presso i nidi d'infanzia e le scuole dell'infanzia della Città di Torino di minori tra 0-6 anni figli di detenute per il periodo settembre 2021 – luglio 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge 120/2020 nei limiti di cui all'allegato 9 del Decreto Legislativo 50/2016e del nuovo Regolamento comunale per la disciplina dei contratti n. 386 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 18 febbraio 2019 (mecc. 2018 06449/005) esecutiva dal 04 marzo 2019 ed in analogia a quanto indicato all'articolo 95 del D.Lgs 50/2016 per la valutazione dell'offerta , nonché secondo quanto previsto dall'art. 75 del medesimo decreto;
2. Di procedere con il presente atto alla prenotazione di un impegno di spesa di euro 84.000,00 compresa IVA con imputazione come da dettaglio economico finanziario.
3. le modalità di gara e le condizioni di esecuzione della fornitura sono contenute nella manifestazione d'interesse e nel capitolato speciale di gara che si approvano con il presente atto (all. n. 1-2).
4. di dare atto che la realizzazione dell'attività e l'affidamento del servizio sono subordinati alla

disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per assumere l'impegno di spesa e quindi contrarre l'obbligazione contrattuale con l'aggiudicatario. La Città inoltre si riserva di procedere alla riduzione dell'importo di aggiudicazione e del conseguente affidamento e del contratto, in caso di diminuzione del servizio previsto per mancata richiesta dell'utenza o per la riduzione degli stanziamenti di bilancio.

5. di dare inoltre atto che dalla procedura in oggetto non discende obbligo alcuno per la Città all'acquisto del servizio; tale obbligo sorgerà solo dopo l'eventuale adozione dei provvedimenti amministrativi di aggiudicazione e affidamento del servizio.

6. In analogia a quanto indicato nell'articolo. 95 del D.Lgs. 50/16 il servizio sarà aggiudicato in via provvisoria al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa,

7. La gara sarà valida anche con una sola offerta; inoltre l'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs. 50/2016, di non procedere ad aggiudicazione se l'offerta o le offerte non risultino convenienti o idonee in relazione all'oggetto del contratto;

8. Di dare atto che l'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016; nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre, salva la facoltà prevista dall'art. 97 comma 6 del medesimo decreto legislativo. Con specifico riferimento al costo della manodopera, in ogni caso si procederà prima dell'aggiudicazione alla verifica del costo indicato dall'offerente ai sensi dell'art. 95 comma 10.

9. Di dare atto che L'Amministrazione si riserva inoltre l'applicazione dell'istituto di cui all'art. 106 D. Lgs. 50/2016 con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 11 e 12.. Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice.

10. il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati nell'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città (All. 4).

11. di attestare che la prestazione oggetto della negoziazione rientra nelle competenze d'acquisto di servizio attribuite dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino alla Divisione scrivente;

12. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere favorevole di regolarità tecnica;

13. di disporre che alla procedura negoziata verranno invitate le ditte che avranno fatto pervenire valida e regolare candidatura nell'ambito della manifestazione d'interesse.

14. di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione dell'affidamento dei servizi in oggetto

15. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta".

16. Il presente impegno rientra nei limiti del 50% delle somme non impegnate alla data di approvazione del PEG.

17. di dare atto che il responsabile del procedimento di gara è il Dott. Cinzio TOLOMEI, Funzionario in PO con delega dirigenziale della Divisione Servizi Educativi

Dettaglio economico-finanziario

Si prenota la spesa di Euro 84.0000,00 con la seguente imputazione :

Importo	Ann o	Capitolo	Res p.	Scadenza Obbligazio	Mission e	Progra mma	Titolo	Macro aggregato
---------	----------	----------	-----------	------------------------	--------------	---------------	--------	--------------------

	Bilancio		Servizi	ne				
30.500,00	2021	08881000 1009	007	31/12/2021	12	01	1	03
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		LEGGE 285/97 - PROGETTI LEGGE 285/97 - PRESTAZIONI DI SERVIZI - SERVIZI DIVERSI - settore 007						
<i>Conto Finanziario n°</i>								
U.1.03.02.99.999		ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.						

Importo	Ann o Bila ncio	Capitolo	Res p. Ser vizi o	Scadenza Obbligazio ne	Mission e	Progra mma	Titolo	Macro aggregato
53.500,00	2022	08881000 1009	007	31/12/2021	12	01	1	03
<i>Descrizione capitolo e articolo</i>		LEGGE 285/97 - PROGETTI LEGGE 285/97 - PRESTAZIONI DI SERVIZI - SERVIZI DIVERSI - settore 007						

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Enrico Bayma



CITTA' DI TORINO

Divisione Servizi Educativi
Area Educativa
Servizio Sistema Infanzia

OGGETTO: PROCEDURA PER SERVIZIO DI INSERIMENTO PRESSO I NIDI D'INFANZIA E SCUOLE DELL'INFANZIA DELLA CITTA' DI TORINO DI MINORI TRA 0-6 ANNI FIGLI DI DETENUTE. SPESA EURO 84.000,00 INCLUSA IVA. CIG 8709289CA2. PRENOTAZIONE.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 mecc. n. 05288/128;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012, prot. N. 13884;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012, prot. N. 16298;

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie;

Si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati nell'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. n. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

IL DIRIGENTE
DOTT. Enrico BAYMA

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

***CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI INSERIMENTO DI BIMBI FIGLI DI
DETENUTE PRESSO NIDI E SCUOLE D'INFANZIA COMUNALI***

(ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020)

EURO 80.000,00 OLTRE IVA

(aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa)

CIG 8709289CA2

SOMMARIO

Sezione 1 – Modalità di Gara

- Art. 1 - Oggetto del servizio
- Art. 2 - Durata e valore del contratto
- Art. 3 - Requisiti di Partecipazione e Modalità di gara
- Art. 4 – Oneri per la sicurezza
- Art. 5 - Criteri di aggiudicazione
- Art. 6 - Garanzia provvisoria
- Art. 7 - Garanzia definitiva
- Art. 8- Subappalto

Sezione 2 – Caratteristiche del servizio - obblighi dell'aggiudicatario

- Art. 9 – Obblighi per l'aggiudicatario
- Art. 10 Responsabilità danni e assicurazione per danni a terzi
- Art. 11 - Impegno prezzi
- Art. 12 – Personale
- Art. 13 – Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva
- Art. 14 - Controlli sull'esecuzione
- Art. 15 - Penalità
- Art. 16 - Sospensione dell'esecuzione del contratto
- Art. 17 - Risoluzione del Contratto
- Art. 18 - Recesso
- Art. 19 –Ordinazione e pagamento
- Art. 20 –Osservanza di Leggi e Decreti – Sicurezza sul lavoro
- Art. 21 Divieto di Cessione di Contratto e di Credito
- Art. 22 - Spese di appalto, contratto e oneri diversi
- Art. 23 - Fallimento o Altre Cause di Modifica della Titolarità del Contratto
- Art. 24 - Domicilio e Foro Competente
- Art. 25 - Privacy
- Art. 26 - Trattamento dei Dati Personali
- Art. 27 - Informazioni

ALLEGATI

- Allegato 1 - Disciplinare Tecnico
- Allegato 1 bis - Linee di attività per il Programma Operativo Nazionale 2021-2023
- Allegato 2 - DUVRI
- Allegato 3 - Dichiarazione Di Ottemperanza
- Allegato 4 - Offerta Economica
- Allegato 5 - Attestazione Avvenuta Prestazione
- Allegato 6 - Certificato Verifica Di Conformità
- Allegato 7 - Attestazione Regolare Esecuzione
- Allegato 8 - Patto di Integrità
- Allegato 9 - DGUE
- Allegato 10 - Tabella Personale
- Allegato 11 - Tabella Costo Manodopera
- Allegato 12 - Informativa Privacy
- Allegato 13 - Criteri Motivazionali

OGGETTO: Servizi educativi di inserimento di bimbi figli di detenute presso nidi e scuole d'infanzia comunali.

La Città di Torino intende procedere all'acquisto del servizio in oggetto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera b) del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n. 120/2020, con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, dal Disciplinare di gara e dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 386, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 18/02/2019 (mecc. 2018-06449/005), esecutiva dal 04/03/2019, in quanto compatibili.

SEZIONE I – MODALITA' DI GARA

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di inserimento di bimbi figli di detenute presso nidi e scuole d'infanzia comunali.

La realizzazione del servizio è attualmente prevista nel Nido d'Infanzia "Elvira Verde" di Via delle Primule, 5 e nella Scuola dell'Infanzia di Via delle Primule,³⁶ ma potrà essere svolto anche in altri servizi educativi della città.

Ai fini di preservare l'omogeneità dell'azione educativa il servizio è previsto in un unico lotto indivisibile.

CIG :

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e relativi atti attuativi e dalla L. 120 del 11/09/2020.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 30, comma 8, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 ("nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita da attività educative; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale.

Il servizio oggetto dell'appalto è descritto, in relazione alle caratteristiche tecniche, nel Disciplinare tecnico allegato al presente Capitolato, cui si fa rinvio (All. 1)

Il servizio descritto nel presente Capitolato speciale e nei relativi allegati rientra fra quelli previsti alla Sezione IV del Codice dei Contratti Pubblici (**servizi elencati nell'allegato IX**); le norme di cui al D.Lgs 50/2016 sono applicate solo in quanto strettamente richiamate nel presente capitolato e nel bando e nell'articolo 140 del medesimo decreto.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 Responsabile della procedura di gara è il Dott. Cinzio TOLOMEI

ART. 2 - DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto della presente procedura, è previsto nell'a.s. 2021/2022 (settembre 2021 – luglio 2022) e decorrerà dalla data di esecutività della determinazione di consegna anticipata ex art. 32 comma 13 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, ove ne ricorra la necessità.

L'importo complessivo presunto della gara a base d'asta è pari ad Euro 80.000,00 oltre IVA e comprende oltre al costo del servizio educativo, il costo del trasporto da e per il carcere dei bimbi e degli educatori, nonché i costi accessori.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D. Lgs. n. 50/2016 l'importo a base di gara di Euro 80.000,00 tiene conto del costo della manodopera previsto da CCNL (cooperative del settore socio sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo) di categoria vigente alla data di presentazione delle offerte e delle prestazioni previste dal presente capitolato che è stimato in complessivi Euro 73.080,00

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione della servizio medesimo.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106, c. 12 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., anche sulla base di quanto sopra indicato.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie.

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 e di cui all'articolo 3, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 50/2016, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 45 e successivi artt. 47 e 48.

Presentazione dell'offerta

Gli operatori economici per essere ammessi alla gara dovranno presentare, un plico chiuso e sigillato contenente, la documentazione di cui ai successivi punti.

All'interno del plico chiuso dovranno essere inserite le seguenti 3 buste:

BUSTA 1) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", contenente:

1) **Istanza di ammissione** alla gara, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata alla Sindaca della Città di Torino, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, relative a:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A.:

- denominazione: _____
- ragione sociale: _____
- sede e oggetto attività: _____
- partita Iva o codice fiscale: _____
- nominativi amministratori e legali rappresentanti: _____

b) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (possesso dei requisiti di ordine generale);

c) di conoscere e accettare tutte le clausole contenute nel presente Capitolato d'Appalto e nei relativi allegati;

- d) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e dagli accordi territoriali stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- d) l'impegno, come previsto dall'art. 50 del Codice, compatibilmente con la normativa vigente e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, ad assorbire nel proprio organico il personale già operante prima della scadenza dell'appalto alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo la continuità dei rapporti di lavoro alle stesse condizioni retributive e normative in essere al momento del subentro, con esclusione di ulteriori periodi di prova, e a rispettare le norme di maggior tutela contenute nei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 che l'aggiudicatario è tenuto ad applicare integralmente (a dipendenti e soci). Resta ferma la facoltà di armonizzare l'organizzazione del lavoro del subentrante, previo confronto sindacale. A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'allegato n. 10 al presente capitolato;
- e) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto; in ogni caso il costo non deve essere inferiore a quello previsto del CCNL applicabile per eseguire le prestazioni oggetto del servizio;
- φ) l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- γ) di impegnarsi al rispetto di quanto disposto dall'art.30 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ;
- η) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, il documento relativo fa parte integrante del presente capitolato (allegato 2);
- ι) che la prestazione offerta corrisponde alle specifiche ed ai requisiti indicati nel Disciplinare tecnico allegato al presente Capitolato;
- φ) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato nel presente capitolato;
- κ) di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 n. mecc. 2015-07125/005 e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004 (www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf); ai sensi dell'art. 3, c. 7, punto 3) del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n. 120/2020 il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto
- λ) il possesso di una sede operativa stabilmente funzionante sul territorio metropolitano (Torino e Provincia), con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dallo svolgimento del servizio o di impegnarsi a stabilirla entro dieci giorni dall'aggiudicazione e comunque non più tardi della data di inizio del servizio;
- μ) il possesso, in capo al personale incaricato del servizio, dei requisiti professionali previsti dal capitolato e dal disciplinare;

- v) di attenersi a quanto disposto dal D. Lgs. n. 39/2014 relativo all'attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile e dichiarare che il personale che sarà impiegato nello svolgimento del servizio non è incorso in condanne per alcuno dei reati indicati all'articolo 25 bis del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313;

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione nell'istanza di ammissione dovranno altresì essere indicati:

- indirizzo di posta elettronica (commerciale e PEC) al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 D. Lgs. 50/2016;
- il numero telefonico fisso e mobile ed il numero di fax;
- numeri di posizione INPS ed INAIL. Indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
- **contratto di lavoro applicato ai propri dipendenti e loro numero;**
- codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

Dimostrazione della capacità tecnica e professionale: dichiarazione del concorrente dalla quale risulti di aver gestito servizi educativi analoghi a quelli previsti nel presente capitolato e rivolti a bambini in età 0-6 anni e loro famiglie nell'ultimo triennio – anni 2018/19– 2019/20- 2020/21 (per il 2021 fino alla data di pubblicazione del bando), indicando i periodi, gli Enti affidatari o concessionari (o se trattasi di gestione in proprio), il numero di bimbi, evidenziando inoltre l'assenza di contestazioni o rilievi in merito (in caso di contestazioni o rilievi indicare l'esito degli stessi) ricomprese eventuali revoche di contratto intervenute. Dall'elenco di cui sopra dovrà risultare che il concorrente ha effettuato nel triennio servizi di importo pari a superiore al 40% dell'importo a base di gara (Euro 32.000,00);

- 2) **Dichiarazione di ottemperanza al D. Lgs. 81/2008**, compilando e sottoscrivendo il fac-simile allegato al presente capitolato (allegato 3)
- 3) **Patto di integrità** sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (allegato 8)
- 4) **Documento "PASSOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC al seguente indirizzo: www.anticorruzione.it (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- 5) **D.G.U.E.** debitamente compilato, solamente per le parti richieste nel presente capitolato, utilizzando il modulo allegato (allegato n. 9) che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante.

Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

BUSTA 2 "DOCUMENTAZIONE TECNICA" debitamente sigillata, contenente la documentazione a comprova del rispetto dei requisiti tecnici minimi previsti, redatta secondo le modalità di cui all'allegato disciplinare tecnico (All.1).

BUSTA 3 “OFFERTA ECONOMICA” debitamente sigillata, contenente esclusivamente l’offerta economica (all. n. 4) corredata dalla tabella relativa al costo della manodopera (all. n. 11) e inoltre del **“Piano di assorbimento del personale impiegato dalle ditte uscenti”** con illustrazione delle modalità di applicazione della clausola sociale in coerenza con i contenuti degli allegati riportanti il personale da riassorbire, **senza altri documenti**.

L’offerta economica, a firma del legale rappresentante, dovrà riferirsi al lotto nella sua interezza e per tutte le voci in esso contenute.

L’offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi dell’art. 95, comma 10 e dell’art. 97, comma 5, lett. c), del D. Lgs.50/2016, anche l’indicazione dei propri costi della manodopera (dettagliati secondo il fac-simile allegato specificando il CCNL applicato, nonché l’inquadramento del personale impiegato ed il costo orario) e degli oneri di sicurezza aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che saranno affrontati dall’Impresa nel corso dell’esecuzione dell’appalto.

La stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, prima dell’aggiudicazione procede a verificare il rispetto di quanto previsto all’art. 97, comma 5, lettera d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

L’offerta economica, dovrà esprimere la percentuale di ribasso rispetto al valore posto a base di gara indicando inoltre il prezzo offerto dall’impresa per l’effettuazione del servizio al netto dell’IVA (**evidenziando l’aliquota IVA di pertinenza se dovuta o gli estremi di legge per l’eventuale esenzione**) con validità per l’intero periodo contrattuale. Le offerte dovranno essere al ribasso rispetto all’importo presunto a base d’asta. In caso di mancata corrispondenza fra i due valori sarà considerato valida la percentuale di ribasso.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO: le **carenze** di qualsiasi **elemento formale** della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all’articolo 85 del D.Lgs 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI: le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l’aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall’art. 76 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il plico, sigillato, così composto dovrà riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la dicitura: **CONTIENE OFFERTA “INSERIMENTO DI BIMBI FIGLI DI DETENUTE PRESSO NIDI E SCUOLE D’INFANZIA COMUNALI”** e dovrà pervenire alla **CITTA’ DI TORINO - DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI - UFFICIO PROTOCOLLO –V. Bazzi, 4 – 10152 TORINO** entro e non oltre il termine perentorio indicato nella lettera di invito.

Il recapito dello stesso, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo della Città di Torino è il seguente: **da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 – venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00.**

L'offerta presentata oltre il termine stabilito e comunque condizionata non sarà presa in considerazione.

L'offerta è impegnativa per la Ditta e lo sarà per l'Amministrazione dopo l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi.

ART. 4 - ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 2 alla presente richiesta d'offerta (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto del servizio.

In fase di esecuzione del contratto è necessario attenersi a tutte le disposizioni vigenti in tema di prevenzione e contenimento del contagio derivante della diffusione del virus SARS-CoV-2.

ART. 5 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata:

in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa **ai sensi dell'art. 95 comma 3 , ricorrendo i presupposti di cui al comma 3, lettera a)**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70 punti
Offerta economica	30 punti
TOTALE	100

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi discrezionali, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Tabella dei criteri di valutazione

	completezza e coerenza dell'esposizione progettuale e metodologica	Min 3
--	--	-------

1	Scelte aziendali sul tema dell'integrazione e inclusione scolastica declinate in obiettivi e natura del servizio	punti Max 10 punti
2	gestione risorse umane Reclutamento: modalità di contatto, di selezione, di verifica delle competenze e dei requisiti, di contratto, strategie per garantire la continuità del personale sul progetto	Min 2punti Max 8 punti
3	gestione risorse umane Sostituzione del personale: individuazione del personale supplente, continuità, modalità, tempi (per nidi e scuole dell'infanzia)	Min 2punti Max 8 punti
4	gestione risorse umane Formazione e supporto in itinere al lavoro del personale: come si individuano le esigenze formative, come si realizzano ,quantità, tempi, modalità.	Min 2punti Max 8 punti
5	gestione risorse umane Supervisione: obiettivi del supporto in itinere al lavoro del personale, quanto, come, quando, quali interventi specifici per le diverse tipologie di personale richiesto, ecc	Min 2punti Max 8 punti
6	Modello organizzativo : Relazione con il committente (quali figure professionali coinvolte, per fare cosa, in che modo, con che tempi,)	Min 2punti Max 8 punti
7	Modello organizzativo Relazione con i Nidi e le Scuole (quali figure professionali coinvolte, per fare cosa, in che modo, con che tempi,)	Min 2punti Max 8 punti
8	Modello organizzativo relazione con gli educatori in servizio nei nidi e nelle scuole (quali figure professionali coinvolte, per fare cosa, in che modo, con che tempi,)	Min 2punti Max 8 punti
9	Strumenti di autovalutazione del lavoro svolto: Come si realizza rispetto al lavoro del personale impiegato e rispetto al coordinamento del progetto, esiste un sistema qualità standardizzato e come è definito, come si valuta la qualità percepita dal Committente	Min 1 punti Max 4 punti
	Totale	70 punti

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno dei criteri qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "Punti max" della tabella, è attribuito un coefficiente $V_{(a)_i}$ determinato mediante la media dei coefficienti

variabili tra zero o uno, attribuiti discrezionalmente da parte di ciascun commissario. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

La Commissione effettuerà la valutazione in relazione all'appropriatezza del progetto presentato con i principi e gli obiettivi enunciati nel presente Capitolato e suoi allegati ed in base ai **criteri motivazionali relativi ai suddetti indicatori (all. n. 13)**.

Non potranno accedere alle fasi successive della gara le offerte i cui progetti non raggiungeranno per ognuno degli indicatori il punteggio minimo previsto dalla seguente tabella.

1	completezza e coerenza dell'esposizione progettuale e metodologica Scelte aziendali sul tema dell'integrazione e inclusione scolastica declinate in obiettivi e natura del servizio	Min 3 punti
2	gestione risorse umane Reclutamento: modalità di contatto, di selezione, di verifica delle competenze e dei requisiti, di contratto, strategie per garantire la continuità del personale sul progetto	Min 2punti
3	gestione risorse umane Sostituzione del personale: individuazione del personale supplente, continuità, modalità, tempi (per nidi e scuole dell'infanzia)	Min 2punti
4	gestione risorse umane Formazione e supporto in itinere al lavoro del personale: come si individuano le esigenze formative, come si realizzano ,quantità, tempi, modalità.	Min 2punti
5	gestione risorse umane Supervisione: obiettivi del supporto in itinere al lavoro del personale, quanto, come, quando, quali interventi specifici per le diverse tipologie di personale richiesto, ecc	Min 2punti
6	Modello organizzativo : Relazione con il committente (quali figure professionali coinvolte, per fare cosa, in che modo, con che tempi,)	Min 2punti
7	Modello organizzativo Relazione con i Nidi e le Scuole (quali figure professionali coinvolte, per fare cosa, in che modo, con che tempi,)	Min 2punti
8	Modello organizzativo relazione con gli educatori in servizio nei nidi e nelle scuole (quali figure professionali coinvolte, per fare cosa, in che modo, con che tempi,)	Min 2punti
9	Strumenti di autovalutazione del lavoro svolto: Come si realizza rispetto al lavoro del personale impiegato e rispetto al coordinamento del progetto, esiste un sistema qualità standardizzato e come è definito, come si valuta la qualità percepita dal Committente	Min 1 punti

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$Va(i) \text{ (per } A_a \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_a / A_{\text{soglia}})$$

$$Va(i) \text{ (per } A_a > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_a - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

<i>Va (i)</i>	=	<i>coefficiente attribuito al concorrente a-esimo al criterio i-esimo</i>
<i>Aa</i>	=	<i>ribasso percentuale del concorrente a-esimo</i>
<i>A soglia</i>	=	<i>media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti</i>
<i>X</i>	=	<i>0,90</i>
<i>A max</i>	=	<i>valore del ribasso più conveniente</i>

METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.

Il punteggio è dato dall'applicazione della seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = Punteggio dell'offerta a-esima;

N = numero totale dei criteri di valutazione;

W_i = peso o punteggio massimo attribuito al criterio i -esimo;

$V_{(a)i}$ = coefficiente di prestazione dell'offerta (a), variabile tra zero e uno, riferito al criterio di valutazione (i).

In caso di parità di maggior punteggio complessivo, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che abbia conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio anche per l'offerta tecnica si procederà al sorteggio.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016; nel caso in cui il **numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre**, salva la facoltà prevista dall'art. 97 comma 6 del medesimo decreto legislativo.

Con specifico riferimento al costo della manodopera, in ogni caso si procederà prima dell'aggiudicazione alla verifica del costo indicato dall'offerente ai sensi dell'art. 95 comma 10.

La Commissione sarà nominata ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e del Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti n. 386, approvato dal Consiglio Comunale in data 18 febbraio 2019, esecutiva dal 4 marzo 2019.-

I lavori della Commissione si svolgeranno in massimo quattro sedute

La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. 50/2016, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte duplici o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del Codice Unico Appalti.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Torino n. 386 si procederà nei confronti della ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto.

ART. 6 - GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 1, c. 4 del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione 120/2020 per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 7 - GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) salvo quanto previsto al comma 1 art. 103 D.Lgs. 50/2016, costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo, fatte salve le riduzioni previste al comma 7 del medesimo articolo.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 31 c. 5 del Regolamento Contratti della Città, in caso di esecuzione anticipata del contratto, l'eventuale inadempimento della prestazione da parte dell'appaltatore comporta il diritto per la Città di rivalersi sulla cauzione definitiva ancorché non ancora sottoscritto il relativo contratto.

ART. 8 - SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di indicazione dell'intento il subappalto non sarà autorizzato.

Come previsto nel patto di integrità, sottoscritto dall'offerente, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

SEZIONE II – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

1) Presentazione Documenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione, che avverrà con apposita lettera, **la documentazione probatoria** a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e, nel caso di difformità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente.

In seguito all'affidamento, prima dell'inizio dell'attività, il gestore sarà tenuto in particolare a fornire:

- α) elenco nominativo del personale corredato da curriculum vitae e qualifica posseduta, con indicazione del titolo di studio. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere tempestivamente comunicata per iscritto
- β) elenco nominativo completo del personale, con adeguata formazione e titolo di studio, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni
- γ) la polizza assicurativa di cui all'art. 10;

L'aggiudicazione sarà dichiarata nulla qualora l'aggiudicatario non presenti la documentazione richiesta prima dell'inizio del servizio.

L'aggiudicatario si impegna a presentare, entro 60 giorni dal termine dell'iniziativa, una relazione consuntiva illustrante la gestione del servizio. In caso di mancata presentazione della relazione sarà applicata una penale.

2) Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

3) La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Referente", il cui nominativo dovrà essere notificato alla stazione appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

4) Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

5) Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

ART. 10 -RESPONSABILITA' DANNI ED ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Amministrazione.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € un milione per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla stazione appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la stazione appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

L'aggiudicatario ed il personale impiegato nello svolgimento dell'attività sono responsabili solidalmente per danno causato dal minore affidato ai sensi dell'art. 2047 del C.C., esonerando in tal modo l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

ART. 11 - IMPEGNO PREZZI

I prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi per tutta la durata del servizio e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che comunque dovessero verificarsi posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale.

ART. 12 - PERSONALE

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere alla Città di Torino – Area Servizi Educativi l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso al Servizio il curriculum professionale.

All'aggiudicatario verrà richiesto di assicurare l'attività di coordinamento attraverso una figura a questo dedicata.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali nel rispetto della vigente disciplina, anche contrattuale, in materia di servizi pubblici essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D. Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL, Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF.

Ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni

dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; **in caso di subappalto**, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art 30 c. 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

L'aggiudicatario deve attenersi a quanto disposto dal D. Lgs. n. 39/2014 relativo all'attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile e dichiarare che il personale che sarà impiegato nello svolgimento del servizio non è incorso in condanne per alcuno dei reati indicati all'articolo 25 bis del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313.

Come previsto dall'art. 50 del Codice, compatibilmente con la normativa vigente e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, al fine di promuovere la stabilità occupazionale l'aggiudicatario del contratto d'appalto e/o concessione e/o affidamento è tenuto ad assorbire nel proprio organico il personale già operante da almeno 6 mesi prima della scadenza dell'appalto alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo la continuità dei rapporti di lavoro alle stesse condizioni retributive e normative in essere al momento del subentro, con esclusione di ulteriori periodi di prova, e a rispettare le norme di maggior tutela contenute nei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 che l'aggiudicatario è tenuto ad applicare integralmente (a dipendenti e soci). Resta ferma la facoltà di armonizzare l'organizzazione del lavoro del subentrante, previo confronto sindacale. A tal fine nell'allegato n. 10 si riporta il numero dei lavoratori attualmente occupati per lo svolgimento del servizio suddivisi per qualifica, ore lavorate e CCNL applicato

Conformità a protocollo intesa della città con OO.SS. stipulato il 31.7.2018.

Il presente capitolato è conforme agli impegni assunti nel protocollo citato rivolto a garantire il lavoro regolare, il rispetto dei diritti dei lavoratori e la massima trasparenza delle procedure di affidamento.

ART. 13 -TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016.

Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 D.lgs. 50/2016.

ART. 14 -CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Il Responsabile del procedimento, individuato in calce al presente capitolato, svolge anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in particolare le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei Referenti del Servizio destinatario del servizio.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore (All. 5).

In ogni caso è fatta salva *la facoltà di effettuare e di disporre, in qualsiasi momento, senza preavviso, controlli qualitativi e quantitativi per verificare la rispondenza del servizio della ditta aggiudicataria alle prescrizioni del Capitolato d'Appalto.*

Il RUP, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (All. 6).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 19.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere all'esecuzione della prestazione conformemente alle prescrizioni del capitolato.

Detta attività di controllo è preliminare e strumentale all'applicazione delle penali per i pagamenti e per quanto previsto agli artt. 15, 16, 17 e 18.

ART. 15 -PENALITA'

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della stazione appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 113 bis del D.Lgs 50/2016, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme al servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di conferma, da parte del Responsabile del procedimento, del certificato di regolare esecuzione (all. n. 7).

Le penali sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

ART. 16 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle sottoindicate circostanze espressamente indicate dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il **Responsabile del Procedimento** può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto:

Sospensione totale:

☐ In tutti i casi in cui ricorrano circostanze **speciali** che impediscono in via temporanea che il servizio, proceda utilmente a regola d'arte e che **non siano prevedibili** al momento della stipulazione del contratto.

La sospensione deve risultare da verbale di sospensione contenente altresì: **a)** l'indicazione delle **ragioni** che hanno determinato l'interruzione del servizio;

b) lo stato di avanzamento del servizio rispetto a quanto indicato nel contratto; **c)** le parti del servizio la cui esecuzione rimane interrotta; **d)** l'indicazione delle cautele adottate affinché, alla ripresa, il servizio possa essere continuato ed ultimato senza eccessivi oneri; **e)** l'indicazione della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti al momento della sospensione.

Il verbale di cui sopra è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

2) La **sospensione** del contratto può, altresì, essere **disposta dal Responsabile Unico del Procedimento** per ragioni di **necessità o di pubblico interesse**, tra cui l'interruzione di finanziamenti **per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti**. Qualora la sospensione, o le sospensioni, **nel loro complesso**, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio, o comunque quando il totale delle sospensioni superi **sei mesi complessivi**, l'esecutore può chiedere la **risoluzione** del contratto senza indennità; qualora la stazione appaltante si opponga, l'esecutore ha diritto alla **rifusione** dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione/i oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

In ogni caso la sospensione è sempre disposta per il tempo **strettamente necessario**. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del servizio indicando, altresì, il nuovo termine per l'esecuzione contrattuale.

Sospensione parziale

☐ Ove insorgano, per **cause imprevedibili** o di **forza maggiore** circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento del servizio, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti del

servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti del servizio non eseguibili dandone atto in apposito verbale.

Nel caso di sospensioni totali o parziali del servizio disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopra indicate, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 del Codice civile.

ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 il RUP, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, procede, tramite relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, alla stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il RUP provvede agli adempimenti di cui all'art. 108 Lgs. 50/2016.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 108.

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 D.Lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

ART. 18 - RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

ART. 19 - ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a)** alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b)** alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: **ZBQ9RJ**
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata) sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 30 c. 5-bis D.Lgs. 50/2016, relativo alla ritenuta in misura pari allo 0.50% a garanzia della corretta esecuzione del contratto e del rispetto delle norme a tutela dei lavoratori:

-le fatture devono essere emesse dalla/e ditta/e aggiudicataria/e per l'ammontare relativo al valore della prestazione decurtato di un importo pari alla percentuale dello 0,50%, ossia **per un importo pari al 99,50% del valore del servizio erogato.**

- a conclusione del rapporto contrattuale, successivamente al rilascio da parte del Servizio della dichiarazione di conformità della prestazione, dovrà essere **emessa**, da parte della/e medesima/e ditta/e, **unica fattura con riferimento agli importi dello 0,50% non fatturati** a garanzia di quanto sopra.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

ART. 20 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la stazione appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della stazione appaltante.

B) Sicurezza sul lavoro

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato alla presente istanza. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato n. 3, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART. 21 -DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO MODALITA' DELLA CESSIONE DEL CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e del comma 1 dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla stazione appaltante.

ART. 22 -SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente art. 19, l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 23 -FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la stazione appaltante provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016.

ART. 24 -DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

Art. 25 – PRIVACY

La titolarità del trattamento dei dati personali spetta alla Città di Torino con sede e domicilio fiscale in Via Palazzo di Città, 1 che nomina il gestore quale responsabile esterno del trattamento dei dati

stessi ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 28 del GDPR (Regolamento Europeo UE 679/16) e dal D. Lgs. n. 101/2018.

L'impresa aggiudicataria si impegna ad effettuare il trattamento nel pieno e totale rispetto del citato Regolamento.

Si impegna inoltre ad effettuare tutte le attività di informazione all'interessato di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR 679/16 e dal D. Lgs. n. 101/2018.

Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri derivanti dai danni cagionati per effetto del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 2050 del C.C.; inoltre ha l'obbligo di rispettare le normative vigenti in tema di trattamento dei dati e delle immagini, anche in considerazione della documentazione delle attività educativo-didattiche del servizio, nel rispetto delle procedure autorizzative dei genitori.

Nell'espletamento delle prestazioni, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

ART. 26 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato di gara, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (All. n 12).

L'aggiudicatario sarà nominato responsabile del trattamento dei dati personali afferenti alla gara di cui la Città è titolare, e verrà sottoscritto il relativo contratto.

ART. 27 – INFORMAZIONI

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito al capitolato potranno essere richiesti al Dott. Cinzio TOLOMEI - fax .011 – 011 27490 – tel. 011 – 011 27426 - posta elettronica Cinzio.Tolomei@comune.torino.it; o alla Sig.ra Giuseppina CAMPANA – tel. 011 – 011 27427 - posta elettronica Giuseppina.Campana@comune.torino.it .

Per quanto riguarda quesiti di natura progettuale, chiarimenti possono essere richiesti alla Dott.ssa Gabriella TROMBETTA – tel. 345 4217295 – posta elettronica Gabriella.Trombetta@comune.torino.it

IL DIRIGENTE
Dott. Enrico BAYMA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Cinzio Tolomei

ALLEGATO 1

SERVIZIO DI INSERIMENTO DI BIMBI FIGLI DI DETENUTE PRESSO NIDI E SCUOLE D'INFANZIA COMUNALI

DISCIPLINARE TECNICO DI GARA

PREMESSA

Sul territorio italiano la popolazione carceraria, è rappresentata da una minoranza di presenze femminili, meno del 5% del totale, trattandosi nella maggior parte dei casi di nomadi e straniere con una tipologia di reati che sono espressione di percorsi di marginalità che spesso accompagnano la loro vita riportandole in carcere per brevi e ripetute permanenze.

Secondo gli ultimi dati del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, al 31 dicembre 2012 (ultimo dato disponibile), nei nostri istituti di pena sono presenti 40 detenute madri e 41 bambini di età inferiore a tre anni.

In considerazione del delicato rapporto tra detenute madri e figli minori e ,al fine di limitare la presenza nelle carceri di bambini in tenera età, si è intervenuti sulla questione, approvando la Legge n. 62 del 21 Aprile 2011.

La disposizione prevede all'articolo 3 che l'Amministrazione Penitenziaria consenta alle detenute madri di tenere presso di sé i figli sino all'età di sei anni attraverso l'istituzione di Istituti a custodia attenuata (ICAM) assicurando inoltre all'interno dell'Istituto attività ludiche e educative adatte alla loro età. Gli istituti per la custodia attenuata, rappresentano lo strumento deputato a mantenere lo stesso habitat familiare in cui è cresciuto il minore, in quanto da concepirsi e realizzarsi secondo le caratteristiche delle comuni civili abitazioni, con la finalità di ospitare il minore in un contesto del tutto estraneo all'ambiente penitenziario.

I bambini inoltre con l'intervento dei servizi pubblici territoriali e del volontariato possono essere accompagnati all'esterno con il consenso della madre per lo svolgimento di esperienze e attività educative anche presso nidi o strutture idonee presenti sul territorio (D.P.R. 30/00 n. 230 art.19).

Tenere presenti le specificità femminili di donne e madri detenute vuol dire soprattutto garantire maggior protezione e sicurezza e la necessità di creare condizioni di vita che tengano in

considerazione i loro bisogni specifici nel rispetto della dignità umana e dei diritti fondamentali delle persone.

La condizione delle donne detenute quando sono madri richiede interventi che consentano percorsi di crescita e di empowerment e nel contempo sostengano il senso di responsabilità genitoriale e l'acquisizione di buone modalità relazione con i propri figli.

Per i bambini e le bambine che permangono nella struttura carceraria è necessario pensare a contesti e strategie che restituiscano loro spazi di normalità e benessere, nei quali arricchire la possibilità di crescita e sviluppo, in situazioni di pari opportunità.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione del 25 settembre 2018 (mecc. n. 2018 03905/007), ha approvato un protocollo d'intesa fra la Città di Torino, La Casa Circondariale Lorusso-Cotugno e l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna avente ad oggetto l'inserimento di minori di età compresa tra 0/6 anni presenti con le loro madri presso la Casa Circondariale presso nidi e scuole d'infanzia comunali.

ART. 1 – IL PROGETTO

Il Nido e la Scuola dell'infanzia si propongono quali agenzie socio-educative rivolte alla prima infanzia, con la finalità di offrire ai bambini e alle bambine che le frequentano , una pluralità di esperienze educative orientate a promuovere le loro competenze e capacità ,anche nel rispetto delle diversità individuali.

Il Progetto garantisce l'inserimento gratuito presso le strutture educative della Città di Torino di minori di età compresa tra 0/6anni presenti con le loro madri presso l'Istituto a custodia attenuata (I.C.A.M.) della struttura penitenziaria “Lorusso e Cotugno”di Torino, allo scopo di favorire :

- l'esplorazione e la scoperta di contesti e ambienti educativi diversi dalla realtà carceraria pensati e strutturati per i bambini per le diverse fasce di età;
- la stimolazione dei processi di socializzazione all'interno di gruppi di bambini e adulti, eterogenei per età ,ruoli e risorse culturali;
- lo sviluppo delle capacità cognitive,motorie e relazionali .

Il progetto, prevede inoltre di :

- stabilire un contatto con le madri attraverso momenti di incontro e comunicazione all'interno della Casa Circondariale al fine di costruire un rapporto di fiducia necessario per promuovere l'ambientamento dei bambini nelle strutture educative;
- sostenere e garantire anche all'interno dell'ICAM, la costruzione di relazioni e il confronto nel gruppo attraverso la mediazione con tutti i bambini e gli adulti presenti, anche con le mamme che non hanno ancora iscritto i bambini al Nido o alla Scuola d'Infanzia;
- favorire l'opportunità per le mamme di ascoltare, riflettere e esprimersi per trovare stabili condizioni di convivenza, tenuto conto che la situazione di detenzione, la condivisione di spazi ristretti, la presenza di culture e abitudini diverse, la separazione dai propri figli al compimento dei 6 anni rappresentano variabili complesse e significative.
- accompagnare la sperimentazione di valori, modelli relazionali e stili di vita diversi attraverso modalità comunicative più funzionali, anche all'interno dello stesso carcere, al fine di promuovere uno stato di maggior benessere possibile.
- garantire alle madri la possibilità di frequentare corsi o laboratori, organizzati all'interno del carcere durante il tempo di permanenza dei bambini all'esterno del carcere;
- organizzare incontri strutturati insieme agli educatori coinvolti nel progetto per individuare metodologie e strategie condivise;
- sensibilizzare e coinvolgere gli operatori all'interno del carcere (reti sociali, istituzionali, associazionismo) nel percorso di re-inserimento delle detenute, agendo sulle possibili cause che determinano la loro detenzione.

In specifico, gli educatori coinvolti nel progetto dovranno favorire nelle diverse situazioni di inserimento e permanenza dei bambini nelle strutture educative i seguenti aspetti:

- costruire relazioni positive, di fiducia e di alleanza educativa verso le mamme che decidono di iscrivere i loro bambini al Nido o alla Scuola Infanzia;
- costruire relazioni positive verso i bambini predisponendo contesti, cure e tempi per l'accompagnamento, diversificati per ogni bambino;
- sostenere rapporti individualizzati con i bambini attraverso l'attenzione agli aspetti comunicativi e relazionali;
- sostenere un approccio metodologico che preveda la cura nelle ritualità del passaggio "dentro / fuori" (oggetti transizionali, cambio, ecc);
- favorire le attività di piccolo e grande gruppo all'interno della sezione con l'osservazione delle dinamiche interpersonali;
- gestire attività di piccolo gruppo in spazi diversi dalla sezione (laboratori di lettura, aule di psicomotricità, ecc.), strutturare contesti educativi che favoriscano letture simboliche dei vissuti espressi

dai bambini;

- supportare il bambino nella gestione delle autonomie personali (accompagnamento durante il pranzo, uso contestuale della sala igienica, ecc) ,nella consapevolezza e nell'acquisizione di regole e comportamenti sociali e comunitari;
- programmare momenti di raccordo e verifica del progetto con il Collegio degli Educatori del Nido e il Collegio Docenti;
- strutturare modalità comunicative e di relazione verso le mamme al fine di restituire l'esperienza educativa vissuta al Nido e alla Scuola d'Infanzia dai propri bambini;
- definire modalità di restituzione e mediazione delle mamme verso gli educatori e le insegnanti coinvolte nel progetto

Si ricorda che l'impegno è quello di sostenere il modello educativo e progettuale in atto nell'Asilo Nido e nella Scuola dell'infanzia adattandolo alle specifiche esigenze individuali dei bambini accolti anche in funzione dei loro tempi di permanenza e di realizzare in collaborazione con gli educatori e le insegnanti il progetto stilato per la sezione.

Qualora ricorrano condizioni di chiusura temporale delle strutture educative per motivi di salvaguardia della sanità pubblica è prevista la possibilità di rimodulazione strutturale e metodologica del progetto attraverso la costruzione di rete i legami educativi a distanza

E' pertanto imprescindibile tanto il raccordo con il personale in servizio che con il Responsabile Pedagogico, che manterrà il coordinamento e la supervisione di tutte le attività proposte sia in presenza che a distanza.

Il progetto, inserito nella busta n. 2 "documentazione tecnica" dovrà essere presentato con le seguenti modalità: non potrà superare le 15 cartelle standard e dovrà essere redatto secondo le indicazioni di cui al capitolato (ved. in particolare artt. 5) e del presente dicciplinare tecnico

Il mancato rispetto delle modalità di presentazione del progetto comporterà l'esclusione dalla gara.

La relazione tecnica potrà eventualmente essere corredata da ulteriore documentazione ritenuta utile a consentirne un'esauriente e completa valutazione.

I progetti dovranno essere elaborati con carattere Times New Roman o similari, corpo 12, con interlinea non inferiore alla singola e max 50 righe per ogni pagina.

Il progetto dovrà essere presentato in **3 copie** in cartaceo e copia su supporto informatico.

ART. 2 – TEMPI E MODALITA' DEL SERVIZIO

La durata del servizio è prevista per un anno dalla data di stipulazione del contratto o dalla esecutività del provvedimento di consegna anticipata del servizio.

Destinatari del progetto sono bambini di età compresa tra 0/6 anni ospiti dell'Istituto della struttura penitenziaria "Lorusso e Cutugno".

In particolare, oltre la capienza prevista nelle strutture, saranno accolti:

al Nido, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 fino a sei 6 bambini di età compresa tra 0-3 anni.

Il progetto prevede la presenza di n. 2 educatori per l'accompagnamento e la permanenza dei bambini dall'ICAM al Nido e viceversa, durante tutto il tempo previsto, per n. 5 giorni settimanali, per un totale di 20 ore settimanali per ciascun educatore per 43 settimane e per un totale di 1.720 ore.

alla Scuola dell'Infanzia, dal Lunedì al Venerdì, in orario compreso dalle ore 9.00 alle ore 15.30, fino a otto bambini di età compresa tra 3/6 anni.

Il progetto prevede la presenza di n. 2 educatori per l'accompagnamento dei bambini dall'ICAM alla scuola d'infanzia per n. 5 giorni settimanali per un totale di 860 ore/educatore e così in totale.

1720 ore

Il servizio degli educatori è previsto dalle ore 9 alle ore 13.

Il progetto prevede inoltre la possibilità di dedicare ogni due mesi un monte ore destinato alla programmazione e alle riunioni di rete pari a n. 2 ore per ciascun educatore coinvolto nel progetto per un totale di 40 ore.

Il monte ore totale previsto è di 3.480

E' inoltre previsto l'accompagnamento dalla scuola infanzia all'ICAM con 2 educatori dalle ore 15,30 alle 16,30 circa per 430 ore complessive annue (215 ore per educatore) con costi e affidamento a carico della Casa Circondariale.

Il valore del suddetto servizio non è compreso nel presente appalto

Considerata l'estrema flessibilità e variabilità nell'organizzazione di questo servizio, nella Scuola d'Infanzia, qualora il numero di bambini sia inferiore o uguale a tre e laddove le condizioni lo consentano, è possibile, mantenendo invariato il monte ore assegnato complessivamente ri-organizzare la presenza degli educatori, prevedendo la presenza continuativa di una sola educatrice per alcune intere mattinate con l'obiettivo di favorire una maggiore continuità e co-progettazione educativa tra le insegnanti e l'educatrice coinvolta.

Il servizio sarà garantito anche durante il mese di Luglio e seguirà le giornate di chiusura del Nido e della Scuola previste da calendario scolastico.

Le ore così definite sono orientative per l'impegno richiesto alle figure professionali; potrebbe essere necessario concordare, in relazione alle esigenze emerse dai singoli progetti, una modifica di peso orario.

In caso di sciopero del personale, il gestore deve darne notizia alla Città con un anticipo di almeno due giorni e viceversa.

Copia dei titoli di studio, con elenco riepilogativo, dovrà essere trasmessa agli uffici della Divisione Servizi Educativi della Città prima dell'inizio della gestione.

L'aggiudicatario dovrà individuare un coordinatore che avrà il compito di fare da tramite tra il gestore e la Città.

I locali per lo svolgimento del servizio saranno messi a disposizione dall'Amministrazione, all'interno delle strutture scolastiche territoriali.

Gli eventuali trasporti per raggiungere le sedi delle attività esterne ai centri saranno gestiti e a carico dell'impresa aggiudicataria.

ART . 3 – RISORSE UMANE

E' richiesta la presenza di n. 2 educatori per il Nido e n. 2 educatori per la scuola infanzia.

Trattandosi di una tipologia particolare di servizio con connotazione educativa e con utenza formata da bambini di età compresa tra 0-6 anni e adulti di riferimento, risulta necessario disporre di strumenti flessibili di supporto per rispondere a esigenze diverse.

L'operatore professionale deve possedere una alta capacità ad integrarsi all'interno di un progetto complesso e di rapportarsi con utenze molto diversificate. Il suo bagaglio formativo ed esperienziale deve rispecchiare gli ambiti individuati con capacità progettuali ed operative coerenti con gli obiettivi e le finalità previste nel progetto.

Si richiede pertanto uno dei seguenti titoli di studio:

Laurea in Scienze dell'Educazione indirizzo Educatore Asilo Nido o Laurea in Scienze della Formazione Primaria con 60 CFU

Restano validi i seguenti titoli purchè conseguiti entro il 31 maggio 2017, data di entrata in vigore del D. Lgs. N. 65 del 13 aprile 2017, pubblicato sulla G.U. n. 112 del 16 maggio 2017.

- Diploma di laurea in Scienze dell'educazione ,Scienze della Formazione primarie e lauree con contenuti formativi adeguati in ambito pedagogico-educativo-didattico (al curriculum vitae deve essere allegato il piano di studi da cui risultino gli esami effettivamente sostenuti in ambito pedagogico,didattico e educativo);
- Diploma di Puericultrice (fino ad esaurimento del titolo);
- Diploma di maestra di Scuola d'Infanzia (fino ad esaurimento del titolo);
- Diploma di maturità magistrale (fino ad esaurimento del titolo);
- Diploma di Liceo psico-pedagogico;
- Diploma di vigilatrice d'infanzia,nel rispetto delle norme di cui all'art.1della Legge Regionale 17 Marzo 1980;diploma di dirigente di comunità(fino ad esaurimento del titolo);
- Diploma di Tecnico dei servizi sociali;
- Altri diplomi di scuola media superiore,dai cui provvedimenti istitutivi si riconosca un profilo professionale rivolto all'organizzazione e gestione degli asili nido;
- Attestato di educatore per la prima infanzia o equivalenti;per attestati di educatori per la prima infanzia si intendono quelli conseguiti in seguito a :

corsi di base di formazione per educatori prima infanzia istituiti dalla Regione Piemonte ai sensi dell.art.17 L.R. n.3/73 e s.m.i.;

- corsi di riqualificazione per educatori per prima infanzia istituiti dalla Regione Piemonte,equipollenti al corso di cui al punto precedente;in questo caso,se non direttamente certificato dal candidato,si procederà d'ufficio ad acquisire dichiarazione di equipollenza dalla Regione Piemonte;
- corsi di formazione e riqualificazione per educatori prima infanzia o per figure professionali equivalenti,istituiti da altre Regioni italiane o da altri Enti pubblici ,equipollenti ai corsi citati al punto precedente;in questo caso,se non direttamente certificato dal candidato,si procederà d'ufficio ad acquisire dichiarazione di equipollenza.

E' richiesta un'esperienza lavorativa di almeno 12 mesi con bambini nella fascia di età 0-3 anni.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario,prima della data di immissione in servizio degli educatori,di trasmettere la documentazione attestante il curriculum professionale.

Il personale,al fine di salvaguardare la continuità interna del progetto dovrà prestare servizio per l'intero periodo di affidamento previsto nel presente capitolato,nel caso di cambiamento del personale dovuto a cause indipendenti dalla volontà dell'aggiudicatario,lo stesso dovrà comunicare la sostituzione del personale motivandone la causa.

In caso di assenza,anche temporanea,l'educatore dovrà essere tempestivamente sostituito da personale in possesso dei medesimi requisiti,con contestuale comunicazione all'Amministrazione.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione Comunale il tipo di contratto stabilito con il personale operante nel nido con le basi retributive applicate ed i versamenti contributivi previsti.

L'aggiudicazione sarà dichiarata nulla qualora l'aggiudicatario non presenti la documentazione richiesta prima dell'inizio del servizio

L'aggiudicatario utilizzerà il progetto per individuare la persona idonea a realizzarlo, nel rispetto della figura professionale richiesta.

L'Impresa aggiudicataria dovrà procedere, come disposto dall'art. 2 del D. Lgs. 39/2014, all'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziale relativo a tutto il personale immesso nel servizio.

Gli educatori dovranno inoltre tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei minori, che escluda nella maniera più assoluta l'uso di un linguaggio volgare o di maltrattamenti fisici e psicologici, lesivi della dignità del bambino (artt. 571\572 del C.P.).

Per quanto non previsto nel presente disciplinare in tema di personale si fa riferimento quanto indicato all'art. 12 del capitolato

ART. 4 – CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI

Al fine di monitorare l'andamento dell'attività verranno effettuati controlli qualitativi e quantitativi attraverso:

- Reportistica periodica da parte del Nido: rilevazione presenze, continuità di frequenza
- Rilevazione bisogni della mamme accolte nella Casa Circondariale
- Momenti periodici di incontro e di raccordo tra i diversi interlocutori coinvolti nel progetto: responsabile pedagogica, collegio educatori, personale educativo
- Incontri periodici di rete tra le Istituzioni coinvolte (Educatori sezione Nido della C.C., Ente Locale ,Regione Piemonte, Associazionismo, ecc.)
- Controlli a campione dei fogli firme e dei verbali degli incontri di progettazione
- Tre incontri all'anno fra il Responsabile degli aspetti qualitativi, il Coordinatore del progetto per conto dell'aggiudicatario

Il gestore dovrà trasmettere trimestralmente alla Divisione Servizi Educativi una dettagliata relazione in ordine all'andamento del servizio, con particolare riferimento alle esperienze svolte.

L'aggiudicatario è tenuto a presentare entro 60 giorni dall'avvio del servizio un piano per il monitoraggio dell'andamento del servizio predisponendo idonei rilevatori di qualità del servizio e della qualità percepita dall'utenza.

Per quanto riguarda il complesso dell'attività l'aggiudicatario deve presentare al termine del servizio una relazione dettagliata sull'attività svolta. Tale relazione costituisce obbligo per l'aggiudicatario.

Non si provvederà al saldo degli importi dovuti qualora essa pervenga oltre 30 giorni dopo la chiusura del servizio.

Art. 5 – CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni dovranno essere conformi a quanto previsto dal progetto presentato dal gestore, ai regolamenti comunali in materia, al presente Capitolato speciale, ai singoli progetti delle Scuole e in generale alle linee pedagogiche e organizzativo-gestionali del Sistema Educativo della Città di Torino e ancora alle indicazioni che potranno emergere nell'ambito delle riunioni di verifica.

E' facoltà della Direzione Pedagogica ed Amministrativa del Sistema Educativo della Città richiedere specifiche verifiche delle attività svolte e proporre indirizzi ed orientamenti

Da: **Gestionegare BeS Comune di Torino** <gestionegare.bes@comune.torino.it>

Date: gio 1 apr 2021 alle ore 08:28

Subject: Re: Richiesta validazione

To: Tolomei, Cinzio <cinzio.tolomei@comune.torino.it>

OGGETTO: CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INSERIMENTO DI BIMBI FIGLI DI

DETENUTE PRESSO NIDI E SCUOLE D'INFANZIA COMUNALI

CAPITOLATO VALIDATO CON OSSERVAZIONI

La presente validazione viene rilasciata esclusivamente in riferimento alle verifiche previste dal Piano Anticorruzione approvato con Deliberazione GC mecc_2018_00529

OSSERVAZIONI;

Si prega di apportare le variazioni evidenziate nell'allegato.

In merito ai criteri di aggiudicazione (art. 5) prendere atto di quanto sotto specificato:

la tabella a pag. 8 **Tabella dei criteri discrezionali** deve essere rinominata in tabella **CRITERI DI VALUTAZIONE**

NELLA STESSA BISOGNA INDICARE SOLO I PUNTI MAX ATTRIBUIBILI E NON IL MINIMO

ES. PUNTO 1: completezza e coerenza dell'esposizione progettuale e metodologica

Scelte aziendali sul tema dell'integrazione e inclusione scolastica declinate in obiettivi e natura del servizio :

se si dice min. 3 e max 10 punti si prevede di assegnare ai concorrenti solo 7 punti e non i 10 previsti.

N.B. Per quanto riguarda il raggiungimento da parte dei concorrenti del punteggio minimo per ognuno degli indicatori, dovrete quindi specificare a parte il punteggio i raggiungere per ogni indicatore.

In alternativa, potete prevedere una soglia minima complessiva.

Si invita altresì a valutare la possibilità di prevedere una riparametrazione come previsto dal capitolato tipo presente sul sito Intracom dell'Economato. Nel caso si decida di prevederla, è specificare se la verifica del raggiungimento della soglia minima verrà effettuato prima o dopo la riparametrazione.

Cordiali saluti

Il giorno mar 30 mar 2021 alle ore 16:44 Tolomei, Cinzio <cinzio.tolomei@comune.torino.it> ha scritto:

Gentilissim*

si trasmettono in allegato capitolato, disciplinare tecnico e criteri motivazionali relativi al servizio di "inserimento figl* di detenute al nido e scuola infanzia " con preghiera di validazione

Cordialmente,

Cinzio Tolomei

—



Dott. Cinzio **TOLOMEI**
Città di Torino - Divisione Servizi Educativi
Via Bazzi, 4 - 10152 TORINO
tel. 011 - 011 27426
mobile 345 373 9068
fax 011 - 011 27490



Dott. Cinzio **TOLOMEI**
Città di Torino - Divisione Servizi Educativi
Via Bazzi, 4 - 10152 TORINO
tel. 011 - 011 27426
mobile 345 373 9068
fax 011 - 011 27490

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DELLA LEGGE N. 120/2020 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INSERIMENTO FIGLI DI DETENUTE PRESSO NIDI E SCUOLE PER L'INFANZIA DELLA CITTA'. PERIODO: SETTEMBRE 2021- LUGLIO 2022. INDAGINE DI MERCATO

La Città di Torino intende affidare ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera b) della Legge 120/2020 il servizio di inserimento figli di detenute presso nidi e scuole per l'infanzia della città.

1. STAZIONE APPALTANTE

Città di Torino - Servizi Educativi

Indirizzo postale: Via Bazzi, 4

10152 Torino

indirizzo internet: www.comune.torino.it

PEC: Servizi.Educativi@cert.comune.torino.it

Responsabile del Procedimento: dott. Cinzio Tolomei

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio prevede l'inserimento presso le strutture educative della Città di Torino di minori di età compresa tra 0/6anni presenti con le loro madri presso l'Istituto a custodia attenuata (I.C.A.M.) della struttura penitenziaria "Lorusso e Cotugno" di Torino, allo scopo di favorire :

- l'esplorazione e la scoperta di contesti e ambienti educativi diversi dalla realtà carceraria pensati e strutturati per i bambini per le diverse fasce di età;
- la stimolazione dei processi di socializzazione all'interno di gruppi di bambini e adulti, eterogenei per età ,ruoli e risorse culturali;
- lo sviluppo delle capacità cognitive,motorie e relazionali.

3. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere realizzato nel periodo compreso tra il mese di settembre 2021 e il mese di luglio 2022.

4. IMPORTO PRESUNTO SERVIZIO: Euro 80.000,00 I.V.A. esclusa.

4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara si terrà con procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 120/2020 con l'aggiudicazione ai partecipanti che avranno presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti singoli o raggruppati di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016. I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale e necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione e nello specifico non devono incorrere nelle cause di esclusione previste dall'art. 80

del D. Lgs. 50/2016. I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale e di qualificazione ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016, che saranno indicati nel relativo bando.

I suddetti requisiti, di ordine generale e speciale, sono da attestare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. (ved. allegato n. 1 - Istanza di candidatura)

6. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Per essere invitati alla suddetta procedura di affidamento gli interessati dovranno far pervenire per iscritto la propria **candidatura entro e non oltre le ore 12.00 del giorno _____** presso Ufficio Protocollo Divisione Servizi Educativi - v. Bazzi, 4, 10152 Torino o tramite PEC all'indirizzo Servizi.Educativi@cert.comune.torino.it sottoscritta con firma digitale.

Il recapito tempestivo della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, la domanda stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Non saranno pertanto accettate le manifestazioni di interesse pervenute oltre il suddetto termine.

Il concorrente, con la domanda di partecipazione, e per le esclusive esigenze concorsuali dà il consenso, ai sensi e per gli effetti del GDPR (Regolamento Europeo UE 679/16) e dal D. Lgs. n. 101/2018, al trattamento dei propri dati personali.

7. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti di ordine generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio in parola, che dovrà comunque essere dichiarato dagli interessati ed accertato dalla Città di Torino in occasione della procedura negoziata dell'affidamento.

8. PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale della Città di Torino.

Per informazioni sul presente avviso contattare: Dott. Cinzio Tolomei al n. tel. 011 011 27426 - e-mail cinzio.tolomei@comune.torino.it

Torino,

IL DIRIGENTE AREA EDUCATIVA
Dott. Enrico BAYMA